

Oggetto: Maxi emendamento – 1.6003 Deroga Professionisti Sanitari

Gentile Presidente,


come avrà appreso tramite i media, il Maxi emendamento votato dal Senato permette, tra l'altro, "a coloro che attualmente esercitano una professione in **assenza di titolo idoneo** perché non obbligatorio prima dell'entrata in vigore della legge Lorenzin, la possibilità di continuare a svolgere la propria attività, sia nel caso di lavoro dipendente sia autonomo, purché abbiano svolto un'attività professionale per un periodo **minimo di 36 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 10 anni**". Questo emendamento, volto a evitare che "professionisti di riconosciuta competenza perdano il posto di lavoro", di fatto legalizza chi finora ha esercitato abusivamente la professione. AITO con la presente chiede a Lei, in qualità di rappresentante di tanti professionisti, soci dell'ente che presiede, di far sentire la propria voce, al fine non solo di valorizzare chi esercita con il titolo appropriato, ma soprattutto per la tutela della salute del cittadino, che dovrebbe essere affidato a chi di competenza.

Prima dell'entrata in vigore della legge Lorenzin, non era obbligatoria l'iscrizione ad un Ordine professionale per esercitare, ma era comunque obbligatorio possedere un titolo, essere abilitati, avere il riconoscimento ministeriale in caso di conseguimento all'estero, aggiornarsi tramite la formazione continua ECM. Ora si rischia che molti possano esercitare, anche chi non svolgeva una professione sanitaria come lavoro principale (tutti coloro che hanno esercitato per 36 mesi, negli ultimi 10 anni!) o chi non è formato a sufficienza.

Il voler inserire, forzatamente, lavoratori senza titolo in un elenco speciale dell'Ordine dei TSRM PSTRP va contro qualsiasi regola che disciplina il comparto degli Enti pubblici deputati alla tutela e la vigilanza delle professioni.

AITO chiede la Sua collaborazione per rimarcare l'importanza di tutelare il diritto alla Salute e alle cure appropriate, per chiedere a chi di dovere di modificare la Legge di bilancio e/o per sottolineare l'importanza della collaborazione delle Associazioni rappresentative per la stesura dei prossimi decreti attuativi.

Ringraziando per la collaborazione,

Presidente Nazionale AITO

Dott. Michele Senatore

AITO Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali

Rappresentativa dei Terapisti Occupazionali ai sensi del D.M. 26 aprile 2012 (G.U. n. 222 del 22/9/2012)
Decreto Direttoriale 30 luglio 2013 (G.U. Serie Generale, n.187 del 10/08/2013)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it